

Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di destinazione delle risorse decentrate del personale dipendente per l'anno 2015.


Premesso che:



- in data 19 ottobre 2015 è stata sottoscritta l'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di destinazione delle risorse decentrate del personale dipendente per l'anno 2015;
- il Collegio dei Revisori dei Conti, in data 29 ottobre 2015 ha rilasciato il prescritto parere previsto ai sensi dell'articolo 4 comma 3 del CCNL 22 gennaio 2004 e dell'articolo 40-bis del D.lgs. 165/2001;
- la Giunta comunale con propria deliberazione del 29 ottobre 2015, n. 381, ha autorizzato il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di destinazione delle risorse decentrate del personale dipendente per l'anno 2015;

In data 5 novembre 2015, presso la Residenza comunale, si sono incontrate le delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale e, al termine dell'incontro, le parti hanno sottoscritto in via definitiva il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di destinazione delle risorse decentrate del personale dipendente per l'anno 2015, nel testo già firmato in data 19 ottobre 2015, allegato al presente verbale quale parte integrante e sostanziale.

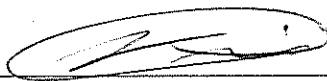
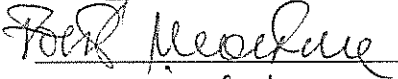

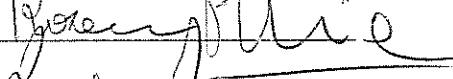
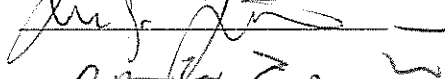

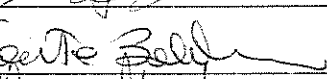
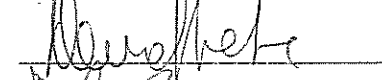
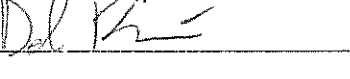

Delegazione trattante di parte pubblica – il presidente


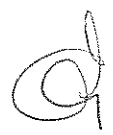

Segretario Generale Laura Chiodarelli



U
↓
 TADE


Delegazione trattante di parte sindacale

R.S.U.	(VITALE CRISTIANO)	
R.S.U.	(FORTE MARTINA)	
R.S.U.	(SAVIONI SILVIA)	
R.S.U.	(PISCAGLIA ROSANNA)	
R.S.U.	(LUISE LUIGI)	
R.S.U.	(ZAVATTA DAVI D)	
R.S.U.	(SOLDA TIZIANO)	
R.S.U.	(BALDUCCI SANDRA)	
R.S.U.	(NANNI DAVIDE)	
R.S.U.	(DEI BIANCO ROBERTO)	

R.S.U.	(TIRAFERRI PIUMI)	Orlando
R.S.U.	(PEDIANO LIGU)	Roberto
R.S.U.	(PACIFICO ILARIA)	Roberto
R.S.U.	(GUSP. PAN)	Roberto
R.S.U.	()	
R.S.U.	()	
R.S.U.	()	
R.S.U.	()	
R.S.U.	()	
R.S.U.	()	
R.S.U.	()	

(Organizzazioni Sindacali territoriali firmatarie del CCNL)

CGIL F. P.	(EUGENIA MORALI)	Roberto
CISL F. P.	(GIUSEPPE BERNARDI)	Roberto
UIL F.P.L.	()	
Di.C.C.A.P.	(FILIDORO CRISTOFORO)	Roberto

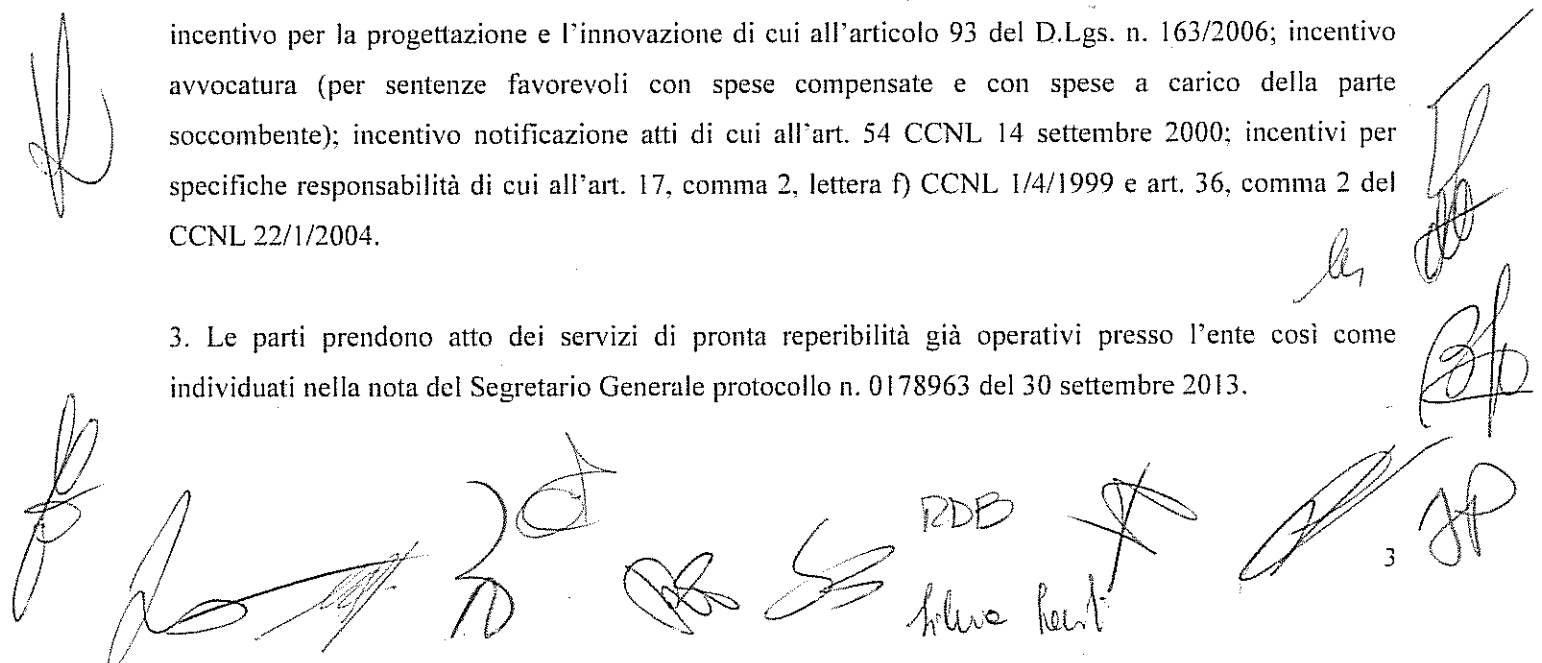
Con riferimento alla disciplina legislativa, contrattuale e agli atti assunti in materia di costituzione e destinazione delle risorse decentrate stabili e variabili, le risorse decentrate sono destinate secondo il disposto dell'articolo 1.

Art. 1

1. L'importo complessivo del fondo è destinato a ciascuna voce di salario accessorio secondo gli importi previsti specificamente nella tabella "B" allegata.

2. La ripartizione e destinazione garantisce la corresponsione del trattamento economico nei limiti e nelle modalità contrattualmente previste in sede nazionale e in sede decentrata per: indennità di comparto; retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative e delle alte professionalità; progressione economica interna alla categoria (somme necessarie per finanziare le progressioni orizzontali attribuite fino al 1/1/2010 al personale in servizio nell'anno 2015 e le ulteriori progressioni con decorrenza 1/1/2015 come stabilito all'articolo 1 comma 12); incentivo al merito e all'incremento di produttività di tutto il personale dell'ente; incentivo di produttività relativo al progetto SUN 2013 - 2014 fino al 31 gennaio 2015 per il mese di gennaio 2015 e incentivo di produttività relativo al progetto SUN 2015 - 2017 per il periodo febbraio - dicembre 2015, finanziati con i proventi di cui all'art. 208 del Codice della Strada; incentivo di produttività relativo al progetto di potenziamento dei servizi riferiti alla sicurezza urbana e stradale a favore del corpo della Polizia Municipale (con riferimento sia alle attività originariamente previste dal progetto sia alle attività, integrate con D.G. 178/2015, riferite ai "Servizi speciali di repressione dell'abusivismo commerciale per le estati 2015 - 2016"); indennità educatori asilo nido art. 31 CCNL 14/9/2000 e indennità aggiuntiva educatori 00-01 art. 6 CCNL 5/10/2001 (scuola materna e asilo nido); indennità di maneggio valori, rischio, turno, reperibilità, disagio; incentivo ISTAT; incentivo recupero evasione tributaria D.Lgs. 446/1997; incentivo per la progettazione e pianificazione di cui all'abrogato art. 92 del D.Lgs. 163/2006 e incentivo per la progettazione e l'innovazione di cui all'articolo 93 del D.Lgs. n. 163/2006; incentivo avvocatura (per sentenze favorevoli con spese compensate e con spese a carico della parte soccombente); incentivo notificazione atti di cui all'art. 54 CCNL 14 settembre 2000; incentivi per specifiche responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lettera f) CCNL 1/4/1999 e art. 36, comma 2 del CCNL 22/1/2004.

3. Le parti prendono atto dei servizi di pronta reperibilità già operativi presso l'ente così come individuati nella nota del Segretario Generale protocollo n. 0178963 del 30 settembre 2013.



4. Le eventuali somme aggiuntive scaturenti dall'applicazione della disciplina riferita all'articolo 43 della Legge n. 449 del 27 dicembre 1997, come specificato dall'articolo 4, comma 4, del CCNL 5 ottobre 2001, sono utilizzate in base ai criteri approvati con deliberazione della Giunta Comunale del 18 marzo 2003, n. 136. L'Amministrazione si impegna ad incentivare l'utilizzo di questo strumento.

Le eventuali risorse assegnate all'ente a titolo di compensi o indennità di qualunque tipo per la carica di amministratore degli organismi da esso partecipati (direttamente o indirettamente), eventualmente ricoperta dai propri dipendenti (art. 4 D.L. 95/2012 così come modificato dalla L. 114/2014), integrano i fondi del salario accessorio del personale dipendente, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 1° aprile 1999 e sono ripartite in base ai criteri definiti nel CCDI normativo del 9 agosto 2013 come integrato dal CCDI 15 gennaio 2015 all'art. 1 comma 19 quarto periodo.

Alla data di costituzione del fondo delle risorse decentrate (13 ottobre 2015) le risorse di cui all'articolo 43 della Legge 449/1997 ammontano ad Euro 9.176,22, le risorse di cui all'art. 4 del D.L. 95/2012 ammontano ad Euro 7.246,00 (compresi oneri); nella tabella B allegata al presente accordo le precitate risorse risultano conglobate nella voce riferita all'incentivo al merito ed all'incremento di produttività.

5. Le parti si danno reciprocamente atto che nella costituzione del fondo delle risorse decentrate il salario di anzianità è stato calcolato in via previsionale, in base alle effettive cessazioni del personale determinatesi alla data di costituzione del fondo delle risorse decentrate dell'anno 2015, quantificate in Euro 528.170,00, come risulta dalla tabella A allegata alla deliberazione di Giunta Comunale del 13/10/2015, n. 362. A conclusione dell'anno 2015 tale importo potrà subire delle modifiche in relazione alle effettive ulteriori cessazioni che eventualmente si verificheranno. Anche le eventuali economie del lavoro straordinario saranno quantificate a conclusione dei pagamenti relativi all'anno 2015.

6. Per l'anno 2015 la distribuzione delle risorse accessorie destinate all'incentivo al merito e all'incremento di produttività riferito al progetto di miglioramento della performance organizzativa generale dell'ente (produttività ordinaria), comprensive delle economie residuanti dopo il pagamento delle voci stipendiali fisse e delle indennità connesse a particolari situazioni lavorative disciplinate dal presente accordo, avverrà secondo la disciplina adottata dall'ente con deliberazione di Giunta Comunale del 26 novembre 2013, n. 316 e alle successive modifiche di tempo in tempo adottate.

7. Il progetto di produttività relativo al potenziamento dei servizi riferiti alla sicurezza urbana e stradale assegnato al corpo della polizia municipale, così come stabilito dalla Giunta in sede di approvazione e integrazione del progetto con propria deliberazione del 26 maggio 2015 n. 178, verrà liquidato a seguito del raggiungimento degli obiettivi prefissati nei diversi quadrimestri dell'anno 2015 (opportunitamente certificati dal Comandante) e in base ai criteri stabiliti nella precitata D.G. 178/2015. Resta inteso che il pagamento dell'incentivo in menzione riferito all'ultimo quadrimestre, come per l'incentivo al merito e all'incremento di produttività riferito al progetto di miglioramento della performance organizzativa

Alme
RDB

generale dell'ente, avverrà a conclusione del ciclo di gestione della performance dell'anno 2015, ovvero a seguito della validazione della Relazione sulla performance da parte del Nucleo di valutazione. In quell'occasione verranno effettuati gli opportuni conguagli relativamente alle quote di incentivo già liquidate. Nei primi 2 quadrimestri dell'anno 2015 (30/4/2015 e 31/8/2015) sarà possibile liquidare al gruppo di lavoro coinvolto, una somma pari a Euro 60.000,00 per il personale di categoria C ed Euro 3.500,00 per il personale di categoria D. Come previsto dalla Giunta nella propria deliberazione in data 26 maggio 2015, n. 178, l'erogazione integrale al personale coinvolto del fondo di produttività destinato al precitato progetto, è subordinata al conseguimento di almeno il 90% degli obiettivi prefissati in ciascuna delle singole fasi annuali e l'incentivo individuale è correlato all'apporto quali quantitativo profuso da ciascuno, tenendo conto anche del tempo di applicazione complessivamente dedicato da ciascun operatore alle attività ed ai servizi inerenti agli obiettivi indicati nel progetto stesso (opportunamente ponderato per i coefficienti indicati nel progetto), per i dipendenti di categoria C e dell'impegno orario sull'attività di coordinamento riferita ai servizi di potenziamento svolta presso la centrale radio operativa nelle giornate festive e negli orari serali di tutti i giorni, per i dipendenti di categoria D. Qualora il raggiungimento degli obiettivi, nelle diverse fasi, sia compreso fra il 70 e l'89% dei risultati attesi, il compenso individuale per tutto il personale coinvolto nel progetto sarà proporzionalmente ridotto. Nel caso in cui non si raggiunga almeno il 70% dei risultati attesi, non potrà essere erogato alcun compenso. L'ammontare, per l'anno 2015, delle risorse destinate ad incentivare le attività originariamente previste dal progetto, risulta pari a Euro 260.000,00, oltre contributi c/Ente ed è destinato per Euro 245.000,00 ai dipendenti appartenenti alla categoria C e per Euro 15.000,00 ai dipendenti appartenenti alla categoria D coinvolti nel progetto stesso. Per l'anno 2015 l'incentivo è finanziato con le risorse stabili del fondo. Per dare una risposta efficace al problema dell'abusivismo commerciale in continuità con l'obiettivo previsto e realizzato per l'anno 2014, per gli anni 2015 e 2016 è stato approvato uno specifico e più mirato obiettivo, all'interno del macro obiettivo "Servizi rivolti alla repressione dell'abusivismo commerciale" denominato: "Servizi speciali di repressione dell'abusivismo commerciale per le estati 2015 - 2016". Per tali Servizi speciali l'Amministrazione ha stanziato uno specifico budget, pari a Euro 50.000,00 (risorse variabili di cui all'articolo 15, comma 5 del CCNL 1/4/1999), oltre a contributi c/Ente, che sarà liquidato al gruppo di lavoro coinvolto (personale di categoria C e D del Corpo), in base ai criteri stabiliti nella precitata D.G. 178/2015 a conclusione delle attività inerenti allo specifico obiettivo e comunque indicativamente con la mensilità di novembre/dicembre p.v. previo positivo riscontro dei risultati conseguiti da parte del Nucleo di valutazione.

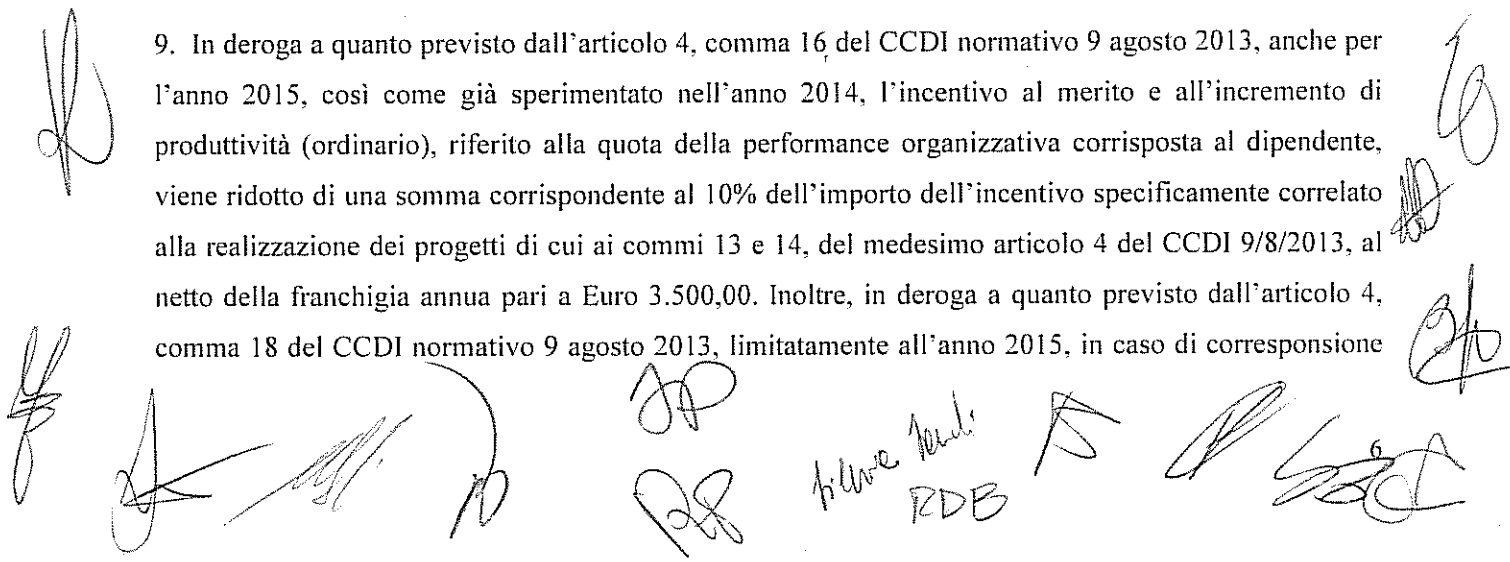
8. Il progetto di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana, alla sicurezza stradale, nonché dei servizi notturni di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186 bis e 187 - "Progetto S.U.N." istituito con D.G. 52/2013, integrato dalla Giunta Comunale con propria deliberazione in data 24 dicembre 2013, n. 354, fino al 31 gennaio 2015 e prolungato, con propria

deliberazione del 3 febbraio 2015 n. 26, fino al 31 marzo 2017 al fine di consolidare gli impatti positivi già registrati nei primi anni di attivazione del progetto. Tale progetto di produttività è finanziato anche per l'anno 2015 con gli stanziamenti di cui all'articolo 15 comma 5 del CCNL 1/4/1999 e nello specifico con i proventi di cui all'articolo 208 del Codice della Strada, per un ammontare complessivo pari a Euro 64.560,00, oltre ad Euro 6.840,00 già previsti e finanziati con DG 354/2013 relativi al mese di Gennaio 2015. I compensi individuali di produttività riferiti al presente progetto, spettanti al personale a tempo indeterminato appartenente al Corpo della Polizia Municipale con profilo caratteristico che partecipano al potenziamento dei servizi di controllo connessi alla sicurezza urbana e stradale, nonché dei servizi notturni, saranno liquidati:

- in relazione all'apporto qualitativo e quantitativo di ciascun componente il gruppo di lavoro e in relazione al raggiungimento dei risultati complessivamente attesi, così come indicati nel progetto;
- a conclusione dei due intervalli temporali, previsti per il 31 luglio e il 31 dicembre 2015, previa relazione dettagliata del Comandante del Corpo della Polizia Municipale indicante i risultati complessivamente conseguiti. La produttività sarà liquidabile nella sua interezza nel caso in cui si raggiunga almeno il 90% degli obiettivi prefissati. Qualora il raggiungimento degli obiettivi, nei diversi periodi temporali, sia compreso fra il 70% e l'89% dei risultati attesi, il compenso individuale per tutto il personale coinvolto nel progetto sarà proporzionalmente ridotto. Nel caso in cui non si raggiunga almeno il 70% dei risultati attesi, non potrà essere erogato alcun compenso. Il costo massimo liquidabile per un servizio notturno svolto dal gruppo di lavoro standard (5 operatori, di cui 3 di categoria C che operano su strada ed uno di categoria C che opera nella centrale radio, coadiuvati da un dipendente di categoria D) non può superare, in caso di positivo raggiungimento degli obiettivi, euro 360,00. Gli indicatori di risultato indicati nel progetto allegato alla D.G. 26/2015 saranno riadeguati nel caso in cui, per ragioni non imputabili al gruppo di lavoro, il numero dei servizi notturni effettuati su ordine del Comandante fosse inferiore a quello preventivato in sede di approvazione del progetto.

L'ammontare destinato al predetto progetto risulta indicato nella tabella "B". Le somme non utilizzate nell'esercizio finanziario per parziale raggiungimento dei risultati complessivamente attesi, o per l'eventuale sospensione del progetto per volontà dell'Ente, saranno acquisite al bilancio dell'Ente.

9. In deroga a quanto previsto dall'articolo 4, comma 16 del CCDI normativo 9 agosto 2013, anche per l'anno 2015, così come già sperimentato nell'anno 2014, l'incentivo al merito e all'incremento di produttività (ordinario), riferito alla quota della performance organizzativa corrisposta al dipendente, viene ridotto di una somma corrispondente al 10% dell'importo dell'incentivo specificamente correlato alla realizzazione dei progetti di cui ai commi 13 e 14, del medesimo articolo 4 del CCDI 9/8/2013, al netto della franchigia annua pari a Euro 3.500,00. Inoltre, in deroga a quanto previsto dall'articolo 4, comma 18 del CCDI normativo 9 agosto 2013, limitatamente all'anno 2015, in caso di corresponsione



di importi derivanti da altre forme incentivanti (incentivi ISTAT, recupero evasione, progettazione/pianificazione, avvocatura, messi notificatori, sponsorizzazioni,...), l'incentivo al merito e all'incremento di produttività ordinario, riferito alla sola quota della performance organizzativa corrisposta al dipendente (con esclusione anche delle quote riferite ai progetti di cui ai commi 13 e 14 del medesimo articolo 4 del CCDI normativo 9/8/2013), è ridotto di una somma corrispondente al 10% dell'importo percepito dallo stesso dipendente a titolo di incentivo specifico (ISTAT, recupero evasione, progettazione e pianificazione urbanistica...) e riferito alla medesima annualità, al netto della franchigia annua pari a euro 3.500,00. La medesima disposizione si applica ai titolari di posizione organizzativa e di alta professionalità con riferimento alla retribuzione di risultato.

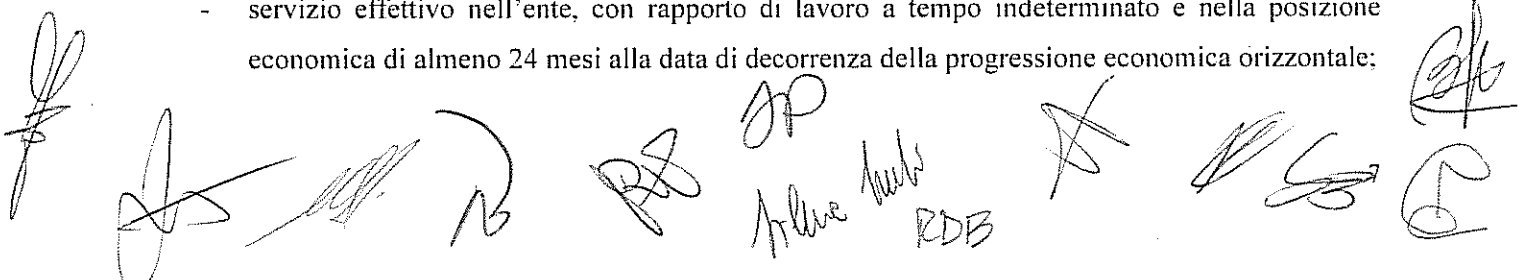
Resta inteso che, qualora un dipendente nel corso dell'anno 2015 percepisca incentivi correlati alla realizzazione dei progetti di cui ai commi 13 e 14, dell'articolo 4 del CCDI 9/8/2013, nonché quelli previsti da altre forme incentivanti regolate da specifiche norme di legge o di contratto, ai fini dell'abbattimento dell'incentivo di produttività (ordinario), potrà beneficiare di una franchigia complessiva di Euro 3.500,00 che pertanto non deve intendersi riferita al singolo incentivo specifico.

10. Le parti recepiscono e fanno propri i contenuti stabiliti al punto 2 c) del dispositivo della deliberazione di Giunta Comunale 5 novembre 2013, n. 290, inerente al trattamento economico accessorio da riconoscere alla figura del Capo di Gabinetto del Sindaco.

11. Nell'allegata tabella "B" nella colonna "risorse stabili 2015" è indicata la somma necessaria per finanziare le progressioni economiche attribuite fino all'1/1/2010 al personale in servizio nell'anno 2015, escluso quindi il personale cessato ovvero il personale transitato in altra categoria, il cui ammontare rimane disponibile per le risorse decentrate stabili.

12. Considerato che la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), non ha esteso all'anno 2015 il blocco del trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti (DL 78/2010 articolo 9, comma 1), il blocco del trattamento accessorio all'ammontare erogato nel 2010 (comma 2-bis) e il blocco degli effetti economici delle progressioni di carriera per il personale contrattualizzato e non contrattualizzato (comma 21, terzo e quarto periodo del medesimo articolo), le parti convengono di stanziare per l'anno 2015 risorse per finanziare ulteriori progressioni economiche orizzontali per un importo pari a Euro 225.000,00. Tale budget verrà ripartito tra ogni Direzione in proporzione al prodotto tra il costo economico di ogni passaggio ed il numero di dipendenti aventi diritto nell'ambito delle direzioni. Si riepilogano di seguito i requisiti di accesso al sistema delle progressioni orizzontali con decorrenza 1.1.2015:

- servizio effettivo nell'ente, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e nella posizione economica di almeno 24 mesi alla data di decorrenza della progressione economica orizzontale:



- aver conseguito nell'ultima valutazione (2014) almeno il 70% del punteggio massimo attribuibile;
- assenza di sanzioni disciplinari di gravità superiore al richiamo verbale nel biennio precedente alla data della selezione;
- aver prestato almeno 1500 ore di presenza ordinaria effettiva in servizio complessivamente nel biennio precedente alla data di selezione (per i dipendenti con rapporto di lavoro part time le 1500 ore sono adeguatamente proporzionate all'effettivo orario di servizio);
- essere valutati nell'anno 2014, ossia aver lavorato almeno 430 ore.

La graduatoria verrà formulata in base ai criteri definiti al punto 9b lettera C) della metodologia di valutazione approvata con DG 316 del 26.11.2013 e così aggiornati:

C) variabili per la collocazione nella graduatoria di direzione

1) media dei punteggi della valutazione della prestazione lavorativa conseguiti nel biennio precedente alla data della selezione;

2) anni di servizio nella posizione economica posseduta:

anni 2 punti 0

anni 3 punti 12

anni 4 punti 24

anni 5 punti 36

3) per precedenza a parità di punti:

a) miglior punteggio nella valutazione della prestazione lavorativa nell'ultimo anno. Qualora permanga ulteriormente la parità di punti, sarà preferito colui che ha ottenuto il punteggio maggiore sulla somma dei fattori di valutazione: iniziativa, flessibilità e motivazione. Qualora permanga nuovamente la parità di punteggio sarà preferito colui che ha ottenuto il punteggio maggiore sui singoli fattori di valutazione nel seguente ordine di priorità: iniziativa, flessibilità, motivazione, autonomia, relazioni, partecipazione, miglioramenti, apprendimento/applicazione conoscenze, apporto individuale al raggiungimento degli obiettivi di PEG e PDO, qualità, quantità e tempi;

b) maggiore anzianità di servizio nell'ente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Qualora dopo l'applicazione delle precedenze sopra indicate alle lettere a) e b), permanga ancora una situazione di parità, si utilizzerà come criterio di precedenza la maggiore età anagrafica.

Le parti concordano che nel caso in cui, a seguito dell'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali in base al fondo stanziato per ciascuna direzione, residuino delle risorse non sufficienti a coprire integralmente il costo di un ulteriore passaggio, il fondo per le progressioni economiche riferito a ciascuna direzione è integrato delle risorse necessarie a finanziare il passaggio dell'ultima posizione

[Handwritten signatures and initials are present throughout the page, including a large signature on the left, several initials on the right, and a cluster of signatures at the bottom.]

non integralmente coperta. Per questa ragione nella tabella "B" l'importo indicato pari a Euro 236.620,00 finanzia anche la parte residua del costo dell'ulteriore passaggio non coperto integralmente in base allo stanziamento pari a Euro 225.000,00.

Si precisa che, ai sensi della nota della Funzione Pubblica n. 2285 del 15 gennaio 2013, i periodi di congedo straordinario retribuito ex articolo 42, commi 5 e seguenti del D.Lgs. 151/2001, così come modificato dall'articolo 4, comma 1 lettera b) del D.Lgs 119/2011, non sono utili ai fini del computo dell'anzianità di servizio per le progressioni economiche orizzontali.

Si precisa ancora che non partecipano alla selezione i dipendenti collocati in aspettativa alla data di attribuzione della progressione, in quanto titolari di incarico dirigenziale ai sensi dell'articolo 110 comma 5 del D.Lgs. 267/2000, nonché i dipendenti in aspettativa in quanto titolari di incarico ai sensi dell'articolo 90 del D.Lgs. 267/2000 e comunque sono esclusi tutti i dipendenti in aspettativa alla data del 1/1/2015 ai sensi dell'articolo 61 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici.

Sono altresì esclusi tutti i dipendenti collocati in aspettativa, alla data del 1/1/2015, per qualunque motivo, compreso il congedo straordinario retribuito ex articolo 42, commi 5 e seguenti del D.Lgs. 151/2001, così come modificato dall'articolo 4, comma 1 lettera b) del D.Lgs 119/2011.

13. Per i dipendenti in distacco sindacale per l'intero orario di lavoro: a) l'incentivo previsto dall'articolo 17, comma 2, lettera "a" del CCNL 1° aprile 1999 e successive modificazioni e integrazioni è attribuito, in forza dell'articolo 39 del CCNL 22 gennaio 2004, qualora il dipendente in distacco sindacale sia in possesso nell'anno di riferimento del periodo di servizio minimo per essere valutati (pari a 430 ore), in base al sistema vigente; b) la partecipazione alla progressione economica interna alla categoria in forza dell'articolo 39 del CCNL 22 gennaio 2004 è consentita, fatti salvi i requisiti di accesso al sistema previsti per il restante personale, in base alla disciplina vigente.

14. Le risorse decentrate variabili sono integrate con le risorse:

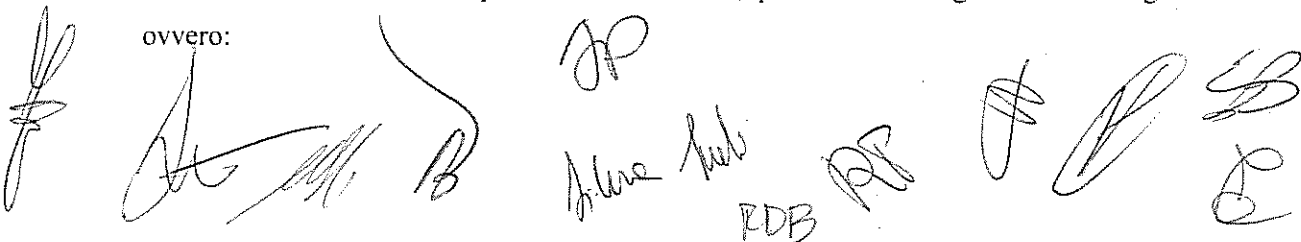
- di cui all'articolo 15 comma 2 del CCNL 1/4/1999 per l'importo massimo previsto dell'1,2% del monte salari dell'anno 1997 pari a Euro 294.774,00 (competenze) e sono destinate all'incentivo al merito e all'incremento di produttività di tutto il personale dell'ente. Esse potranno essere rese disponibili solo a seguito del preventivo e positivo accertamento, da parte dei servizi di controllo interno o del nucleo di valutazione, delle effettive disponibilità di bilancio create a seguito dei processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività, ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività. Il Nucleo di valutazione nella seduta del 4 maggio 2015 ha individuato gli specifici obiettivi di PEG e PDO dell'anno 2015 ritenuti meritevoli dell'aumento del fondo di parte variabile ai sensi dell'articolo 15 commi 2 e 4 del CCNL 1/4/1999, vincolando l'utilizzo delle predette somme alla effettiva realizzazione degli stessi;

- di cui all'articolo 17 comma 5 del CCNL 1/4/1999 pari a Euro 455.484,19 (competenze) quali economie della parte stabile del fondo dell'anno 2014 che, ai sensi del disposto contrattuale, devono essere portate in aumento delle risorse variabili del fondo 2015.

15. Le risorse decentrate variabili sono costituite con la previsione di una somma, pari a Euro 461.556,52 (competenze), da utilizzare a fronte di risultati di miglioramento e potenziamento dei servizi, ai sensi dell'articolo 15, comma 5 del CCNL 1° aprile 1999, il cui impiego è subordinato all'esito della verifica, riferita all'anno 2015, dei risultati effettivamente conseguiti, come meglio illustrati nella deliberazione di Giunta Comunale n. 362 del 13 ottobre 2015. Detta somma, al netto della decurtazione permanente di cui all'articolo 9 comma 2-bis del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122, come modificato dall'articolo 1, comma 456 della L. 147/2013, quantificata in sede di costituzione del fondo variabile (D.G. 362/2015) in Euro 80.284,22, sarà assegnata a tutto il personale dipendente che ha positivamente collaborato al progetto di miglioramento della performance organizzativa generale dell'ente. Inoltre, in sede di costituzione delle risorse decentrate la Giunta ha stanziato, ai sensi dell'articolo 15 comma 5 del CCNL 1/4/1999, ulteriori Euro 50.000,00 da destinare al corpo della Polizia Municipale, per incentivare i servizi speciali di repressione dell'abusivismo commerciale per l'estate 2015, liquidati in base ai criteri e vincoli previsti rispettivamente dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 178/2015 e ulteriori Euro 71.400,00 da destinare al Corpo di Polizia Municipale per incentivare il progetto S.U.N. per l'intero anno 2015 liquidati in base ai criteri ed ai vincoli previsti dalle deliberazioni di Giunta Comunale 354/2013 e 26/2015;

16. Tra gli istituti finanziati con le risorse variabili per l'anno 2015 sono presenti le specifiche responsabilità di cui alla lettera f) dell'art. 17 del CCDI 1 aprile 1999. Tale istituto sarà finanziato con le risorse di cui all'art. 17 comma 5 del CCNL 1/4/1999 del comparto Regioni ed Autonomie locali (somme di parte stabile dell'anno 2014 non utilizzate che integrano le risorse variabili dell'anno 2015). Tali risorse risultano già certificate dal Collegio dei Revisori dell'ente in data 3 settembre 2015.

17. Le parti, in attuazione delle disposizioni dettate dall'articolo 4, comma 13, 2° periodo del CCDI normativo del personale dipendente sottoscritto il 9 agosto 2013 e sue s.m.i., stabiliscono di destinare una somma pari a € 25.000,00, per compensare i dipendenti impegnati nel conseguimento di obiettivi riferiti a specifici progetti altamente innovativi o di produzione particolarmente impegnativa. Il calcolo dell'incentivo individuale per ciascun dipendente coinvolto nei progetti, è sviluppato in misura direttamente proporzionale alla fascia di presenza ordinaria effettiva, alla valutazione della prestazione dell'anno 2015 e al grado di coinvolgimento, fermi restando i requisiti di accesso per l'incentivo al merito e all'incremento di produttività ordinaria, previsti dalla vigente metodologia di valutazione, ovvero:



- presenza ordinaria effettiva in servizio pari almeno a 960 ore (per i contratti a part time e per il personale in comando presso il nostro ente il cui rapporto di lavoro è stato attivato o cessato in corso d'anno il limite di 960 ore è proporzionato alla percentuale di tempo lavorato);
- valutazione della prestazione pari almeno al 70% del punteggio massimo attribuibile (almeno 84 punti);
- assenza di sanzioni disciplinari nell'anno di riferimento del progetto;
- per il solo personale a tempo determinato: almeno 1600 ore di presenza effettiva ordinaria nel biennio precedente.

I predetti progetti da incentivare verranno individuati dal dirigente competente in materia di Organizzazione, in relazione alla normativa in essere, alla rilevanza degli stessi nell'ambito degli obiettivi del programma di mandato, agli obiettivi di PEG/PDO o all'attività ordinaria, all'impatto che il progetto ha sull'organizzazione, sull'utenza e/o sulla collettività, nonché all'eventuale vantaggio economico per l'Ente. La scelta dovrà essere comunicata anche alle rappresentanze sindacali. Le risorse destinate a compensare i dipendenti impegnati in tali progetti sono previste distintamente nella tabella "B" alla voce "incentivo obiettivo annuale".

18. Le ulteriori risorse che specifiche disposizioni di legge e di contratto destinano al fondo delle risorse decentrate del personale dipendente ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 1/4/1999, sono state quantificate in via previsionale in Euro 202.076,84 e risultano suddivise come segue: Euro 41.434,00 per recupero evasione tributi D. Lgs. n. 446/97, art. 59, comma 1 lett. p), Euro 120.482,00 per l'incentivo alla progettazione cui al D. Lgs. 163/2006, Euro 0 (zero) per incentivi ISTAT, Euro 17.622,75 per compensi avvocatura art. 27 CCNL 14/9/2000 per sentenze favorevoli in cui il giudice ha compensato le spese, oltre ad Euro 22.538,09 per compensi avvocatura art. 27 CCNL 14/9/2000 per sentenze favorevoli in cui il giudice ha condannato la controparte al pagamento delle spese (soccombenza). I predetti incentivi saranno liquidati secondo le modalità e i criteri previsti nei rispettivi regolamenti e CCDI in vigore presso l'Ente e alle loro modifiche di tempo in tempo adottate. Eventuali scostamenti che si dovessero manifestare rispetto alle somme indicate, non comporteranno una modifica del presente contratto, in quanto trattasi di risorse che hanno una destinazione vincolata, ai sensi dell'articolo 17, comma 2, lettera g) del CCNL 1/4/1999 e, come tali, verranno corrisposte ai beneficiari in base alle relative discipline, nel rispetto dei vincoli normativi in materia di contenimento delle spese di personale. Tali risorse sono integrate con le somme di cui al precedente comma 4).

19. Le parti danno atto che le somme costituite nella tabella "A" risultano rispettose del dettato dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 come modificato dalla legge 147/2013. Infatti il fondo del salario accessorio dell'anno 2015 ridefinito con D.G. 362/2015 è stato abbattuto della decurtazione permanente di cui all'articolo 9 comma 2-bis del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge 30 luglio

[Handwritten signatures and initials are present throughout the page, including a large signature on the left, a checkmark on the right, and several initials at the bottom.]

2010 n. 122 come modificato dall'articolo 1, comma 456 della L. 147/2013, certificata dal Collegio dei Revisori in data 3/9/2015, in Euro 305.697,69. L'abbattimento è stato effettuato in misura proporzionale sulla parte stabile del fondo per Euro 225.413,47 e sulla parte variabile, riducendo nello specifico le risorse destinate all'incentivo al merito e all'incremento di produttività ordinaria, per Euro 80.284,22.

20. L'incentivo di produttività a favore dei messi notificatori di cui all'articolo 54 del CCNL 14/9/2000 indicato in tabella B è quantificato in via previsionale e solo con la definizione degli incassi dell'anno di riferimento sarà quantificato l'ammontare preciso e ridefinito il fondo dell'anno 2015. La liquidazione avverrà in base ai criteri e principi stabiliti nel CCDI normativo del personale dipendente sottoscritto il 9 agosto 2013.

21. In deroga a quanto previsto dall'articolo 18 comma 1 del CCDI normativo 9 agosto 2013, limitatamente all'anno 2015, il limite massimo individuale di lavoro straordinario per il personale che svolge attività di diretta assistenza agli organi istituzionali (Sindaco, Assessori, Presidente del Consiglio Comunale, Consiglio Comunale e Commissioni Consiliari Dipartimentali), è elevato a 230 ore.

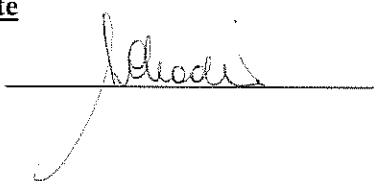
22. Le somme di parte stabile non utilizzate nell'esercizio finanziario 2015 sono conservate e portate in aumento delle risorse dell'anno successivo, secondo il disposto dell'art. 31 comma 5 del CCNL 22/01/2004.

23. Le parti danno atto che le somme costituite nella tabella "A" potranno subire modifiche in relazione alle effettive condizioni di costituzione e che tali modifiche saranno portate a conoscenza delle rappresentanze sindacali. Le eventuali modifiche della costituzione del fondo che non sono collegate ad una destinazione vincolata avranno effetto esclusivamente sulla quota relativa all'incentivo al merito ed all'incremento di produttività di tutto il personale dipendente.

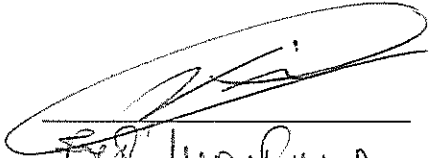
24. Il presente contratto decentrato integrativo, nei limiti delle risorse complessive e di quelle destinate ai singoli istituti del salario accessorio aventi carattere di certezza e continuità finanziati con la parte stabile del fondo, è valido e quindi produrrà i suoi effetti fino alla sottoscrizione del prossimo CCDI che ne definirà, per l'anno di riferimento, i nuovi importi.

Delegazione trattante di parte pubblica – il presidente


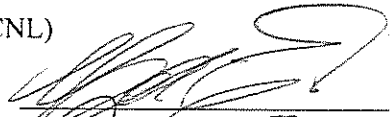
Segretario Generale Laura Chiodarelli



Delegazione trattante di parte sindacale

R.S.U.	(VITALE PALETTI)	
R.S.U.	(FORR' MARTINA)	Forr' Martina
R.S.U.	(CAVIOLI SILVIA)	Silvia Cavioli
R.S.U.	(PISCAGLIA ROSANNA)	Rosanna Piscaglia
R.S.U.	(LUISÈ LUIGI)	Luigi Luisè
R.S.U.	(ZAVATTA DAVIDO)	Davido Zavatta
R.S.U.	(SOLDA MAURIZIO)	Maurizio Solda
R.S.U.	(BALDISSI SANTA)	Santa Baldissi
R.S.U.	(MANNI ANTONIO)	Antonio Manni
R.S.U.	(DEL BIANCO ROBERTO)	Roberto Del Bianco
R.S.U.	(TIRRELLI SILVIA)	Silvia Tirrelli
R.S.U.	(REOLINO LUIGI)	Luigi Reolino
R.S.U.	(PACIFICO ILARIA)	Ilaria Pacifico
R.S.U.	(GROSSI PAM)	Pam Grossi
R.S.U.	()	
R.S.U.	()	
R.S.U.	()	
R.S.U.	()	

(Organizzazioni Sindacali territoriali firmatarie del CCNL)

CGIL F. P.		
CISL F. P.	GIUSEPPE BERNARDI	Giuseppe Bernardi
UIL F.P.L.	()	
Di.C.C.A.P.	FILIBERTO CORNACIO	Filiberto Cornacio

CALCOLO RISORSE DECENTRATE ART.31 e 32 CCNL 22/1/2004

TABELLA "A"

RIDUZ.art.1 co.4
Legge 147/2013

QUOTA STABILE, CERTA E CONTINUA			
art.14 comma 4	Risparmi da disciplina straordinario art.14, co.4-dall'1/1/00(603.528.142x3%)	9.350,97	
art.15 comma 1	FONDO CCNL 01/04/99		
lett. a)	F.do per disagio, turno, reperibilità, particolari posizioni di Responsabilità, prestazione individuale e produttività collettiva - A.1998 -Importo dal 1999 decurtato di €.11.180xinquadrimento vigili da 5°a 6°liv. ai sensi art.7, co.7 CCNL 31/3/99	1.634.173,56	
lett. b)	Risorse aggiuntive art. 32 CCNL 06/07/95 (0,5 + 0,2% M.S.'93).	153.939,07	
	Risorse aggiuntive art. 3 CCNL 16/07/96	136.754,01	
lett. c)	Eventuali Risparmi di Gestione art. 32 CCNL 06/07/95.	0,00	
	Eventuali Risparmi di Gestione art. 3 CCNL 16/07/96 (non determinate).	0,00	
lett. f)	Risparmi derivanti dall'applic.disciplina art. 2, co 3, D.Lgs. 29/93		
lett. g)	Insieme delle risorse destinate, per il 1998, al pagamento del LED al pers. (da Bil.Prev.99,voce1200, Pers.in servizio- CCNL 16/07/96)	177.469,37	
lett. h)	Risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di L.1.500.000 art.37, co 4 CCNL 06/07/95 (da Bilancio di Previsione '99 voce 48020).	87.539,44	
lett. i)	Eventuali minori oneri per riduzione stabile di posti in organico della qualif.dirigenziale(APPLICABILE SOLO ALLE REGIONI)	0,00	
lett. j)	0,52%monte sal.'97decorr.31/12/99 a valere da1/1/ 00(47.563.613.000x0,52%)	127.735,69	
lett. l)	Somme per trattamento econ..acc. pers. trasferito a Enti Comparto (Riduzione per Salario Acc.personale ATA e pers.trasferito ad AMIA)	-121.470,56	
	Risorse art.14, co.4 e Risorse art.15- co.1- tra lett.a) fino lett.l)	2.205.491,55	
cap.2750/1	Risorse per riduz.lavoro straord.APO n.30 unitàx25ore (calcolo allegato)	13.042,00	
art.15 comma 5	Maggiori oneri x Ampliamento Dotazione Organica (DG.131/2007- DG.210/2007)	532.787,00	
	Aumento Risorse n.2 unità per acquisizioneServizio da ATO-DG.114/2010=non fatto aumento	0,00	
	Riduz.Risorse n.25stamp.+n.2Partecip.+n.18Op.+n.2 Istr. tecnici CIMITERO (DG.333/2009-DG.144/2010-CC.51/2010-DG.403/2010)- criterio parere aran 499	-72.089,00	
Art.4 CCNL 5/10/2001	comma 1, CCNL5/10/2001 (1,1%M.t.s.'99=L.52.097.603.000)	295.967,84	
	Aum.Sal.access.art.4, comma2, CCNL5/10/2001= (anzianità cessati al 9/10/2015)	528.170,00	
	Aumento valore posiz.ec.art.1,co2, CCNL5/10/2001	36.799,10	
Art.32 CCNL22/1/2004	co.1 Increm. 0,62% M.S.2001 (25.804.720x0,62%)	159.989,26	
	co.2 Increm. 0,50% M.S.2001 (25.804.720x0,50%)	129.023,60	
	co.7 Increm. 0,20% M.S.2001 (25.804.720x0,20%)	51.609,44	
	Aumento val. pos.ec. Art.29, co.2 CCNL22/1/2004 e Dich.congiunta n.14	49.635,17	
art.4 CCNL 9/5/2006	co.1 incr.0,5%M.S.2003 (26.560.767x0,5%-Certific.ragion.su consuntivo 2005	132.803,84	
	Aumento val. pos.ec. Art.4 e dich.Cong.n.4 -CCNL9/5/2006	50.460,00	
art.8 CCNL 11/4/2008	Aumento val. pos.ec. Art.6-CCNL 11/4/2008 (pagato da pistriepi 2008)	41.907,00	
	co.2 Increm. 0,60% M.S.2005 (29.521.762x0,60%)	177.131,00	
art.2 CCNL31/7/2009	Aumento val. pos.ec. Art.2 e Dich.Cong.1-CCNL 31/7/2009 (pagato pistriepi 2009)	24.000,00	
	TOTALE RISORSE STABILI (cap.2750=13042- cap.3050= E.4.341.682,80)	4.356.727,80	-225.413,47
ART.15 COMMA1	QUOTA VARIABILE		
lett.d)	Risorse art.43 Legge 449/97 (Partecipazioni DD.724-11/6/2013) IMP.x A.2013-2014-2015	9.176,22	
	Incentivo messi notificatori art.54 CCNL 14/9/2000	2.000,00	
art.15 co.5	Progetto antiabusivismo 2015 pers.PM (D.G.n.178-26/05/2015)	50.000,00	
art.15 co.5	Progetto "Sun" Febbr.-Dic.2015 P.M.art.208 cds (D.G.26/2015)	64.560,00	
	ECONOMIE anno 2014 (certificate dai Revisori il 3/9/2015)	455.484,19	
art.15 co.2 (da cert.co.4)	Dall'1/4/99(1,2% M.S.'97=24.564.556)escl.Dir.solo se il Bilancio ha dispon.e capacità spesa	294.774,00	
art.15 co.5 (da cert.co.4)	Potenziamento e Miglioramento servizi	459.553,52	
	PARZIALE RIS.VARIABILI finanziate cap.3050/1	1.335.547,93	-80.284,22
cap.13300/1	Progetto "Sun" Genn.2015 P.M.(DG.354-24/12/2013- Imp.13/3280)	6.840,00	
art.15co.1 lett. k)	RISORSE PER SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE		
cap.3040/1	Comp. Profess.avvocati art.27 CCNL - Finanz.Ente= SPESE COMPENSATE	17.622,75	
CAP.10660	Comp.profess.Avvocati (IN RELAZIONE ALL'ENTRATA CAP.11500)	22.538,09	
cap.4700/1	Recupero Evasione Tributi (Dlgs446/97-art.59, co1 lett.p)-Corte C.s.u 51/2011_circ.Rgs16/2012	41.434,00	
cap.2230	START ROMAGNA incarico in CDA 9.000 annui COMPRESI oneri (23,80+0,404 INAIL)	7.246,00	
cap.24330	Competenze incentivo progettazione art.92 e art.93 Dlgs163/2006	120.482,00	
	TOTALE RISORSE VARIABILI	1.551.710,77	
	TOTALE RIS. STABILI E VARIABILI (COMPETENZE)	5.908.438,57	-305.697,69
cap.3050/4	CONTRIBUTI C/o ENTE su Risorse stabili x 27,6785%(23,80+2,88+0,9985% INAIL Medio)	1.202.267,93	-62.394,45
cap.2750/4	Contributi 26,628%su riduz. Straod. APO (Inail tutto su lav.straordinario)	3.473,00	
	Contributi C/o Ente su risorse STABILI	1.205.740,93	
	Contributi su ECONOMIE 2014 (certificate dai Revisori IL 3/9/2015)	167.505,93	
	Contr.X Rimini Holding DD.724-11/6/13 (E.436,78+1.747,16)+ Start Romagna =E.1.754	3.937,94	
	CONTRIBUTI C/o ENTE su Risorse Variabili x 23,80+0,67% di cui E.27.266,00 xProg.PM)	158.323,74	-19.669,63
cap.13300/4	CONTRIBUTI C/ENTE su Risorse Var. Progetto SUN Genn.2015 (imp.13/3281)	407,24	
cap.4700/4	Contributi su rec.evasione Tributi= CAP.4700/4 (23,80% Cpdel+0,50 INAIL)	10.029,00	
3040 /4-10660	Contrib.comp. Profess.Avvocati contr. 24,608% CAP.11600-E.5.546,17 e CAP.3440/4-E.4.336,61	9.882,78	
cap.24330	Contributi su incentivo progettazione Dlgs.163/2006 (23,80+0,70 MEDIO)=24,5%	29.518,00	
	Contributi C/o Ente su risorseVARIABILI	379.604,63	
	TOTALE CONTRIBUTI A CARICO ENTE	1.585.345,56	-82.064,08
	TOTALE GENERALE (Oneri compresi)	7.493.784,13	-387.761,77
	Decurtazione permanente art. 1 co. 456 Legge147/2013 (stabilità 2014)	-387.761,77	
	TOTALE GENERALE FONDO 2015 (Oneri compresi)	7.106.022,36	
	f.to IL DIRIGENTE		

Dott.Marta Dellabartola

INAIL 2015 Già PAGATA SUL CAP.3050/4 per Euro 56409,47 Imp.15/975 Mandato n.4950-30/4/2015

Handwritten signatures and initials: SB, PDB, AP, AR, and others.

INAIL 2015 Già PAGATA SUL CAP.3040/4 per Euro 142,40 Imp.15/2754 Mandato n.4951-30/4/2015

INAIL 2015 Già PAGATA SUL CAP.4700/4 per Euro 167,36 Imp.15/2752 Mandato n.4948-30/4/2015

*** Nella delibera non viene fatto l'IMPEGNO che va EFFETTUATO DAI LEGALI IN SEDE DI LIQUIDAZIONE IN BASE AGLI INCASSI EFFETTIVI

**** Nella delibera non viene fatto l'IMPEGNO che va EFFETTUATO DAI DIRIGENTI TECNICI IN SEDE DI LIQUIDAZIONE

Attenzione comando da Comune di Misano compet. E Oneri

FONDO ART. 14 LAVORO STRAORDINARIO ANNO 2015		
cap. 2750/1	Quota f.do per il compenso del lavoro straordinario già al netto della quota destinata al personale ex VII e VIII q.f incaricato di Posizioni Organizzative (Straordinario Fondo 1998= 643.915.142-	302.345,00
cap.3050/1*	Riduzione lav.straord.per A.P.O n.24 Dipx25 orex costo str. = €. 11300 aumento Risorse Variabili ai sensi dell'art.15,co.1 lett.a) CCNL 1/4/99	-13.042,00
	COMPETENZE LAVORO STRAORDINARIO (SENZA Straord.APO)	289.303,00
	Riduz.risorse ex art.9 co.2bis D.L.78/2010(no vedi parere aran e DD.1640/2013	0,00
	Fondo Lavoro straordinario anno 2013 (provvisorio con dec.4,86%)	289.303,00
cap. 2750/4	Contributi carico ente- su E.288.200= (E. 302.345- decurtazione E.14.145)	80.508,00
cap.3050/4*	Contributi (23,80%+ 2,828%)= 26,628%xRiduzione lav.straord.per A.P.O n.23 Dipx25 ore destinatex aumento Risorse Variabili ai sensi dell'art.15,co.1 lett.a) CCNL 1/4/99	-3.473,00
	Contributi carico ente LAVORO STRAORDINARIO	77.035,00
	TOTALE RISORSE fondo lavoro straordinario A.2014 (art.14 Ccnl1/4/99)	366.338,00

totale complessivo cap.2750/1

382.853,00

RIDUZIONE D.O. Anno 2011 (Criterio Parere aran n.499-15L2 con stesso valore medio Incremento Dotaz.Organica 2007/2008)

(per soppressione posti effettuata nel 2009/2010 con D.G.333-29/9/2009 n.2unità stamp.-DG.144-27/4/2010 n.2u Partecip. CC.51-6/5/2010 n.18 oper.cimitero e DG.403-14/12/2010 n.2 Istrutt.) n.24 posti x valore medio 3.003,69= (3.424206,80 Fondo risorse stab

72.088,56

RDB

destinazione risorse decentrate anno 2015**stabili: art. 31 - c. 2 e art. 32 - c. 1 e 2 del CCNL 22 gennaio 2004 e art. 4 - c. 1 del CCNL 9 maggio 2006****variabili: art. 31 - c. 3 del CCNL 22 gennaio 2004**

istituti contrattuali rfinanziati con risorse stabili	destinate 2015	costituite 2015
indennità di comparto 2004 art. 33 CCNL 2004 (dip. ruolo e non ruolo)	588.000,00	
indennità educatori asili nido art. 31 CCNL 14/9/2000	71.000,00	
indennità aggiuntiva educatori 00-01 art. 6 CCNL 5/10/2001	78.000,00	
indennità direzione staff	24.000,00	
PEO: somma necessaria per finanziare le progressioni orizzontali attribuite fino al 1/1/2010 al personale in servizio nell'anno 2015	1.915.000,00	
PEO: nuove progressioni con decorrenza 1/1/2015	236.620,00	
retribuzione di posizione delle Posizioni Organizzative e delle alte professionalità	328.172,75	
retribuzione di risultato delle Posizioni Organizzative e delle alte professionalità	82.043,19	
indennità turno corpo P.M.	394.000,00	
indennità turno altri servizi	78.000,00	
indennità reperibilità	27.000,00	
indennità disagio (con esclusione del corpo della P.M.)	6.000,00	
indennità rischio	5.000,00	
indennità maneggio valori	6.000,00	
indennità specifiche responsabilità art. 17, comma 2 lettera i) del CCNL 1° aprile 1999 così come intergrato dall'art. 36, comma 2 del CCNL 22 gennaio 2004	32.000,00	
incentivo di produttività relativo al progetto di potenziamento dei servizi riferiti alla sicurezza urbana e stradale a favore del Corpo della Polizia Municipale (progetto istituito con D.G. 188/2013 e modificato da ultimo con D.G. 178/2015). L'importo qui indicato incentiva tutte le attività previste dal progetto diverse dai servizi speciali di repressione dell'abusivismo commerciale per l'estate 2015	260.000,00	
inquadramento contrattuale area vigilanza (le somme pari a Euro 11.180,00 sono già state eliminate in sede di costituzione delle risorse decentrate-vedi prospetto costituzione risorse decentrate anno 2015)	0,00	
inquadramento contrattuale 1^ e 2^ q.f.	0,00	
totale risorse decentrate stabili destinate/costituite	4.130.835,94	4.131.314,33
istituti contrattuali finanziati con risorse variabili e risorse stabili residue	destinate 2015	costituite 2015
indennità specifiche responsabilità art. 17, comma 2, lettera f) del CCNL 1° aprile 1999	80.000,00	
incentivo ISTAT	0,00	
incentivo ISTAT per censimento popolazione	0,00	
incentivo recupero evasione tributaria D.Lgs 446/1997 art. 59, co. 1 lett p)	41.434,00	
incentivo progettazione e pianificazione - incentivo per la progettazione e l'innovazione D.Lgs. 163/2006	120.482,00	
incentivo avvocatura (Euro 17.622,75 per incentivo art. 27 CCNL 14/9/2000 a carico del bilancio dell'ente in quanto il giudice ha compensato le spese + Euro 22.538,09 per incentivo art. 27 CCNL 14/9/2000 rimborsati dalla parte soccombente)	40.160,84	
incentivo notificazione atti art. 54 CCNL 14/9/2000	2.000,00	
incentivo personale educatore insegnante	0,00	
incentivo personale a tempo parziale o servizi in convenzione	0,00	
incentivo obiettivo annuale	25.000,00	
incentivo di produttività relativo al progetto S.U.N. 2015 finanziato con i proventi di cui all'art. 208 del C.D.S. (progetto istituito con D.G. 52/2013 e modificato con D.G. 354/2013 e D.G. 26/2015)	71.400,00	
incentivo di produttività relativo al progetto di potenziamento dei servizi riferiti alla sicurezza urbana e stradale a favore del Corpo della Polizia Municipale (progetto istituito con D.G. 188/2013 modificato da ultimo con D.G. 178/2015). L'importo qui indicato si riferisce solamente all'obiettivo servizi speciali di repressione dell'abusivismo commerciale per l'estate 2015	50.000,00	
incentivo al merito ed all'incremento di produttività di tutto il personale dell'ente (tempo indeterminato, determinato, distacco sindacale art. 39 CCNL 2004)	1.041.428,10	
totale risorse decentrate variabili e stabili residue destinate/costituite	1.471.904,94	1.471.426,55
totale risorse decentrate stabili e variabili destinate/costituite	5.602.740,88	5.602.740,88

5.602.740,88

5.602.740,88

Rimini, 19 ottobre 2015

NOTA IN ALLEGATO ALL'APPROVAZIONE DEL CCDI FONDO 2015 COMUNE DI RIMINI

Le scriventi Organizzazione Sindacale CISL FP Romagna e la RSU CISL FP del Comune di Rimini, con la presente nota allegata all'atto della firma al fine dell'approvazione del CCDI Fondo 2015, ritengono la costituzione del Fondo insoddisfacente nella sua capacità economica per rispondere alle esigenze di una equa gratificazione del personale, riconoscono la presa d'atto dell'amministrazione nell'attribuire alla ripartizione delle risorse economiche fisse ulteriori economie alla voce progressioni orizzontali.

Fanno presente, che per l'anno 2016 ma già a partire da ottobre 2015 ci sarà nel Comune di Rimini un incremento di personale venuto in mobilità dal Riordino Istituzionale delle ex Province, per cui auspicano un impegno di responsabilità della stessa amministrazione nell'adottare tutte le disposizioni normative e Contrattuali a favore di un incremento economico all'atto della costituzione del futuro fondo.

Ribadiscono, come detto al tavolo di trattativa del 15.10.2015, la necessità di mantenere anche per gli anni a venire la continuità del percorso delle progressioni orizzontali, di aggiornare i percorsi progettuali di miglioramento delle attività lavorative al fine di dare opportunità professionali e riconoscimento economico a tutti lavoratori delle Unità Operative del Comune di Rimini.

Inoltre tantissime amministrazioni, non da meno il Comune di Rimini, hanno iniziato da anni un processo generalizzato di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, un processo attuato sia per rispondere a precise disposizioni normative che hanno imposto agli Enti di adottare misure di contenimento della spesa e sia a seguito della riduzione delle entrate.

Pertanto ritengono necessario che si continui ad adottare forme di risparmio funzionali al bilancio dell'amministrazione ma anche ai lavoratori.

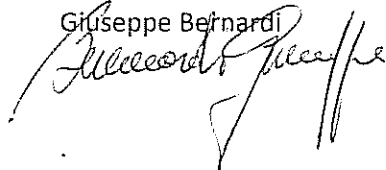
Di fatto, il Comune di Rimini non ha mai adottato a favore del Fondo e quindi del personale, l'art. 16 del Decreto Legge n. 98/2011, convertito nella legge 111/2011 il quale prevede che le amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del Dlgs 165/2011 possono adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate ed il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. Detti piani, da aggiornare annualmente indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari.

Le eventuali economie aggiuntive effettivamente realizzate rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente a seguito dell'attuazione dei suddetti piani possono essere utilizzate annualmente nell'importo massimo del 50 per cento per la contrattazione integrativa. La restante quota rappresenta un'economia di bilancio.

Certi di una presa d'atto dell'amministrazione.

LA CISL FP ROMAGNA

Giuseppe Bernardi



LA RSU CISL FP ROMAGNA

Davide Nanni

Santa Balducci

Giuseppe Perra

